

DIFESA Olivo 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactroera oleae</i>	Trattamenti adulticidi con utilizzo di trappole "attract and kill". Trattamenti adulticidi a chioma parziale - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti larvicidi a tutta chioma - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti larvicidi - soglia di intervento: 4-5 % di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; inizio infestazione attiva per le cv. da mensa	Installare le trappole per il monitoraggio e per l'applicazione del metodo "attract and kill" prima del raggiungimento della fase ricettiva delle drupe e comunque in post allegagione. Il campione per la verifica dell'infestazione attiva deve essere effettuato anche in caso di adozione del metodo "attract and kill" (con trappole) e deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta (rappresentative dell'oliveto). Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	<i>Insetti antagonisti</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi
				<i>Beauveria bassiana</i>			Sostanza attiva esclusa dal limite dei 2 trattamenti larvicidi	
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	
				<i>Attract and kill con: Spinosad</i>				
				<i>Esca Attrattiva con: Acetamidrid</i>				
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	4		Ammesso 1 solo trattamento contro questa avversità	
				<i>Piretrine</i>	2			
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Flupyradifurone</i>	1			
				<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	
				<i>Cyantraniliprole</i>			Solo come esca attrattiva	
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia: 10% di drupe infestate da olive da olio, 5% in olive da tavola.	Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente si varietà a drupa grossa.	<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	4			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Cyantraniliprole</i>	2		Ammesso nel limite di 2 interventi a stagione ogni 3 anni, esclusivamente sulla generazione carpofaga fino alla fase di indurimento del nocciolo.	
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>	Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.		<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Flupyradifurone</i>	1			
				<i>Cyantraniliprole</i>	2		Ammesso nel limite di 2 interventi a stagione ogni 3 anni.	
COCCINGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia: 5 neanidi per foglia.	Interventi agronomici: Effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni. Epoca del trattamento: massima schiusura delle uova (orientativamente luglio-agosto).	<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
SCOLITIDI	<i>Hylesinus oleiperda, Phloeotribus scarabaeoides</i>		Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.					
COCCINGLIE COTONOSE	<i>Lichentia viburni</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi agronomici: Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro. Interventi biotecnici: Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha. Utilizzare il metodo della confusione sessuale.					

Note coltura		DIFESA Olivo 2026 v2							2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARGARONIA	<i>Palpita vitrealis</i>		Intervenire alla presenza dei primi stati larvali negli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Olio minerale</i>					
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorynchus cribricollis</i>		Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o dei manicotti di plastica per impedire la salita dell'insetto (maggio-giugno e settembre-ottobre).						
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora clavosporioides</i>		Interventi agronomici: Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate-autunno).	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Gli interventi effettuati con prodotti rameici contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia.	
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO			Misure agronomiche di profilassi: Adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				<i>Zolfo</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Fosfonato di potassio					
				Pyraclostrobin	2				
				Dodina	1				
CARIE			Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente le ferite.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
ROGNA DELL'OLIVO			Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo eventuali grandinate. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				<i>Bacillus subtilis</i>					
FUMAGGINE DELL'OLIVO			Mantenere una buona aerazione della chioma e controllare attentamente le cocciniglie						
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia.	Con infezioni medio alte nelle annate precedenti effettuare un intervento prima della fioritura.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				<i>Zolfo</i>					
				Pyraclostrobin					